



## COMUNE DI VINCI

Città Metropolitana di Firenze

P.zza Leonardo, 29 – Tel.05719331 – Fax 057156388

e.mail:vinci@comune.vinci.fi.it

pec: comune.vinci@postacert.toscana.it

http:www.comune.vinci.fi.it

C.F. 82003210489 – P.I. 01916730482

### **Reg. Ordinanze n. 19/ Sin.**

**OGGETTO – DIVIETO DI UTILIZZO DI ACQUA DEL PUBBLICO ACQUEDOTTO PER USI IMPROPRI E SPRECHI.**

### **IL SINDACO**

Visto il Piano di Prevenzione delle Emergenze Idriche (delibere ex-ATO 2 Basso Valdarno n. 24 del 19.05.2006 e n. 28 del 02.05.2007) nonché l'art. 9, lettera h, del Regolamento del Servizio Idrico;

Vista la nota della Società Acque spa, pervenuta per pec al Protocollo del Comune di Vinci al n. 15722 in data 27.07.2015, con la quale si chiede l'emissione di idonea ordinanza per vietare gli usi impropri e gli sprechi di acqua potabile;

Considerato che nella sopra citata nota viene descritto lo stato attuale delle risorse idriche e la necessità di attivare le misure necessarie per un oculato utilizzo di tale risorsa, al fine di prevenire possibili momenti di maggiore difficoltà;

Considerata pertanto la necessità di adottare, fino alla cessazione del periodo di criticità, un provvedimento atto a preservare la maggiore quantità di risorsa idrica destinata all'uso umano e alimentare, tramite la riduzione dei prelievi di acqua potabile dall'acquedotto pubblico per scopi diversi da quelli alimentari, igienico-sanitario e idro-potabile;

Visti:

- Il D.Lgs. n. 152/2006, in particolare l'art. 144;
- Il D.Lgs. 267/2000, artt. 50, 54 e 7bis;
- Il D.P.G.R. Toscana n. 29R del 26.05.2008 in materia di risparmio idrico;

### **ORDINA**

A tutta la cittadinanza, per tutte le tipologie di utenza e su tutto il territorio comunale, con decorrenza immediata e fino a nuova disposizione in merito, il divieto di utilizzo dell'acqua proveniente dal pubblico acquedotto per tutti gli usi diversi da quello alimentare, igienico-sanitario e idro-potabile, quali:

- riempimento di piscine private (per le piscine di proprietà pubblica o privata, destinate a un'utenza pubblica [.....] le modalità ed i tempi di riempimento devono essere concordati con il soggetto gestore del servizio idrico integrato,
- lavaggio di autoveicoli e motoveicoli ad uso privato, svolto nell'ambito di un'attività produttiva,

- l'alimentazione di impianti di irrigazione a servizio di orti e giardini pubblici o privati aventi superfici di irrigazione complessiva superiore a cinquecento metri quadrati,
- l'irrigazione di orti e giardini di qualunque dimensione,
- l'innaffiamento e l'irrigazione delle superfici adibite ad attività sportive sia pubbliche che private,
- l'irrigazione connessa con un'attività produttiva,
- l'alimentazione degli impianti di climatizzazione ed in genere di qualsiasi altro tipo di impianto, se tale risorsa viene utilizzata come elemento scambiatore di calore in ciclo aperto, fatti salvi i casi in cui sia effettuato il riuso. Tale divieto vale per gli impianti di condizionamento installati a partire dal 28/05/2008 (data di entrata in vigore del Regolamento di attuazione dell'art. 8 bis della Legge Regionale 21.07.1995, emanato con Decreto della Giunta Regionale n. 29/r del 26.05.2008);
- le operazioni di pulizia e lavaggio delle fosse biologiche.

In caso di inottemperanza a quanto sopra si procederà all'applicazione della sanzione amministrativa da € 25,00 a € 500,00, prevista dall'art. 7bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, con il pagamento in misura ridotta come disciplinato dalla L. 689/81.

La Polizia Municipale è incaricata di verificare il rispetto della presente ordinanza.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione della stessa all'Albo Pretorio e ricorso al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio.

Vinci, li 07.08.2015.

**IL SINDACO**  
*(Dott. Giuseppe Torchia)*